



Andiamo a teatro

a cura di **Diego Vincenti**

FILODRAMMATICI

Tamburi nella notte

I tamburi nelle strade: è la rivolta! Anni difficili in Germania, quelli fra le due guerre. Di sogni, utopie, incubi. Brecht ne racconta in quest'opera giovanile, qui diretta da Frongia con 11 ragazzi neodiplomati. Un reduce si ripresenta dalla morosa, che però nel frattempo si è promessa a un borghesuccio. Dietro alla storiella d'amore, gli interrogativi del Novecento. E dell'uomo di fronte alla Storia.

Fino al 15 ottobre



di Bertolt Brecht
 versione scenica
 di Emanuele
 Aldrovandi
 regia Francesco
 Frongia

FRANCO PARENTI

Opera Panica

Un pastiche. Visionario e simbolico. In origine composto da 26 mini-pièce. Qui una selezione (meno male). Per comporre un mosaico surreale di sketch, ballettini, pantomime, canzoni filosofico-brechtiane... Insomma: vale tutto. O quasi. Che d'altronde si parla di quel genio folle di Jodorowsky. Forse il tema centrale è la ricerca della felicità. O forse l'uomo, in tutta la sua complessità. Cabaret tragico.

Fino al 29 ottobre



di Alejandro
 Jodorowsky
 regia Fabio Cherstich
 con Valentina Picello,
 Loris Fabiani, Marta
 Marangoni



TEATRO I

Tropicana

«L'esplosione e poi dolce, dolce, un'abbronzatura atomica. Tra la musica (...) tutto andava giù». In pratica l'apocalisse. Nascosta fra le pieghe del tormentone estivo. Cortocircuito che ha ispirato i Frigo. Dopo il successo di SocialMente, una riflessione dissacrante sull'immaginario distorto Anni 80. L'incubo della spensieratezza. Del divertirsi sempre e per forza. Come in un gigantesco villaggio vacanze.

Fino al 19 ottobre



progetto di
 Frigoproduzioni
 con Claudia
 Marsicano, Daniele
 Turconi, Salvatore
 Aronica